

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.1
di **TASK S.r.l.**

Padova (PD) – Zona Industriale Nona Strada, 47

Cerved Rating Agency in data 26/09/2024 ha confermato il rating B1.1 di Task S.r.l.

Prima emissione del rating: 30/09/2022

Task S.r.l. (di seguito Task, la Società) opera dal 1992 nel comparto della vendita di componenti elettronici per l'automazione industriale, agendo in qualità di Distributore e Quality Partner di importanti player internazionali. Task si rivolge a strutture manutentive, strutture ingegneristiche e utilizzatori finali offrendo, oltre alla vendita dei prodotti, servizi di analisi/studio, messa in funzione dell'impianto e attività post-vendita. Le vendite sono diversificate in un ampio ventaglio di prodotti (principalmente lettori di barcode, sensori, sistemi di marcatura laser, dispositivi per la supervisione e il controllo) e servizi, e si distribuiscono su un portafoglio composto da circa mille clienti, in settori diversificati. La governance fa riferimento a due dei quattro soci, Donato Crisostomo (Presidente del CdA e Consigliere Delegato, nonché socio al 51%) e Remo Uberti (Consigliere e socio all'8%). I soci Marco Giannone e Pietro Delaini, che detengono rispettivamente il 25% e il 16% del capitale sociale, non ricoprono invece cariche operative nella Società.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating B1.1 riflette il consolidamento dei risultati economici nel FY23 e un *leverage* che permane su livelli ampiamente sostenibili grazie ad una gestione dei flussi di cassa che si mantiene equilibrata. Il Budget per il FY24 stima una riduzione di ricavi e marginalità, dinamica già registrata nel primo semestre a fronte dello slittamento di ordinativi da parte di alcuni clienti e del generalizzato calo della domanda, tuttavia con la conferma di un assetto finanziario equilibrato e in linea con la classe di rating assegnata.

Consolidamento dei risultati economici nel FY23 – Nel FY23 la Società ha evidenziato una sostanziale conferma dei risultati economici raggiunti nel precedente esercizio, con ricavi pari a €8,2 mln (-0,7% YoY) e una marginalità caratteristica stabile (EBITDA *adjusted*, depurato dai canoni di leasing, pari a €0,9 mln ed EBITDA margin *adj* del 10,7%). Tale risultato ha beneficiato del consolidamento del portafoglio clienti, che annovera player industriali di dimensioni rilevanti con i quali i rapporti nel corso degli anni si sono progressivamente rafforzati. Nonostante i maggiori oneri finanziari contabilizzati per effetto del generalizzato incremento dei tassi, anche il risultato netto del FY23 (€0,4 mln) si è mantenuto allineato ai valori del precedente biennio, contribuendo ad un ulteriore rafforzamento dell'assetto patrimoniale (patrimonio netto che al 31/12/2023 si incrementa a €2,8 mln).

Struttura finanziaria che si mantiene equilibrata – Pur a fronte di un allungamento del ciclo monetario, tradottosi in un incremento di ca. €0,4 mln del Capitale Circolante Netto (CCN), il Flusso di Cassa Operativo si è confermato positivo anche nel FY23 e tale da garantire sia la piena copertura delle *capex* sia il servizio del debito. Ne è conseguita una contrazione della Posizione Finanziaria Netta *adjusted* (PFN *adj*, comprensiva del debito residuo per leasing) da €96 mila

di dicembre 2022 a €15 mila del 31/12/2023, con contestuale conferma dei ratio di sostenibilità del debito su livelli contenuti (PFN adj/EBITDA adj e PFN adj/PN rispettivamente pari a 0,02x e 0,01x).

Budget FY24 e obiettivi di medio termine – Nel 1H24 Task ha evidenziato un decremento dei ricavi rispetto al 1H23 (-10%, pari a €4,2 mln), trend che riflette: (i) lo slittamento di ordinativi da parte di alcuni clienti, dopo la *stocking policy* da loro effettuata nei precedenti esercizi; (ii) il complessivo rallentamento del comparto manifatturiero, che ha indebolito la domanda. L'EBITDA margin riporta una riduzione a ca. il 7% per effetto prevalentemente della crescita dei costi per acquisti, che riflette dinamiche commerciali con i principali fornitori che prevedono premi al raggiungimento di determinati volumi; in crescita anche le spese per il personale, quale conseguenza del rafforzamento dell'organico. Il Budget FY24 predisposto dal Management stima un fatturato di ca. €7,4 mln, che tiene conto del *backlog* in essere, dei suddetti slittamenti di ordini e della spinta derivante dall'inserimento del nuovo Direttore Commerciale avvenuto ad aprile 2024. A livello di marginalità è atteso un recupero nel secondo semestre grazie anche alla contabilizzazione nei mesi conclusivi dell'esercizio dei premi su acquisti. Sotto il profilo finanziario, la gestione dei flussi di cassa operativi del 1H24 si è confermata equilibrata, pur in presenza di un assorbimento in ambito CCN, consentendo il mantenimento di una PFN *adj* contenuta (€121 mila). Per fine esercizio il Management stima una PFN *adj* in linea con dicembre 2023, nell'ipotesi di *capex* meno rilevanti rispetto a quelle poste in essere nell'ultimo biennio e tali da non richiedere ricorso a nuovo *financing*. Il Budget per il FY25 prevede una ripresa dei ricavi, sostenuta dall'avvio della nuova strategia commerciale e dall'ulteriore rafforzamento della *partnership* con il principale cliente (con cui è in fase di definizione un contratto di vincolo pluriennale); inoltre, la recente iscrizione della Società al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) permetterà, per alcune tipologie di prodotto, di entrare in un mercato sin qui mai servito e ad elevata potenzialità. Alla luce delle analisi di *sensitivity* effettuate, l'Agenzia ritiene che, anche stimando una marginalità annua allineata al 1H24 e un maggior assorbimento in ambito CCN, il livello di *leverage* si potrà mantenere contenuto e in linea con la classe di rating assegnata.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si ipotizza il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Task S.r.l. potrebbe subire un downgrade a fronte di: (i) riduzione dei margini operativi oltre le previsioni di Budget; (ii) flusso di cassa operativo sensibilmente negativo, con impatti rilevanti sul livello di indebitamento

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Roberta Donzelli – roberta.donzelli@cerved.com

Presidente del Comitato di Rating: Mara Cassinari – mara.cassinari@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.

Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.